

# Successioni

## IL CONFRONTO IN EUROPA

### Consistenza. Sui grandi patrimoni l'ordinamento interno è più vantaggioso

### Persone giuridiche. Divergenza massima sulle regole per i trasferimenti di imprese

# Eredità, Fisco senza eccessi

## In Italia la tassazione è più leggera rispetto al resto d'Europa

**Angelo Busani**  
**Franca Deponti**  
Italia più "benevola" nella tassazione delle successioni e di trasferimenti gratuiti rispetto agli altri Paesi europei. Pochissimi euro di prelievo sui patrimoni delle normali famiglie — i più diffusi — e una "chiamata alla cassa" molto più soft per patrimoni più consistenti.

In una materia intricata come quella successoria dove il prelievo sottende regole civilistiche spesso non paragonabili. Ad esempio, la successione "necessaria" dei figli e del coniuge, da noi ampiamente detassata, non trova un riscontro così puntuale oltre-

frontiera: basti pensare che in Gran Bretagna, dove non esiste la "legittima", i figli come gli estranei scontano un'aliquota del 40% (salvo le franchigie). Oppure che mentre da noi si applicano aliquote "secche", in Fran-

cia e in Spagna vigono quelle progressive. Ma vediamo più da vicino diversità e somiglianze riscontrabili anche con l'aiuto dei due esempi che abbiamo riassunto nella tabella qui a destra e che sono spiegati nelle schede Paese pubblicate sotto.

La convenienza  
Il paragone tra la tassazione italiana dei trasferimenti per successione a causa di morte e quella praticata in Europa mostra diversi aspetti favorevoli all'Italia, tra i quali — oltre alle basse aliquote e agli elevati sconti — anche ad esempio il fatto che l'imposizione sugli immobili prenda come base imponibile il valore catastale, mentre all'estero è spesso considerato quello di mercato. Il tutto si traduce in un prelievo più attenuato soprattutto per i grandi patrimoni, che potrebbero essere maggiormente interessati dall'ipotesi di "spostamenti", a cau-

stale di 150mila euro e denaro per 200mila euro, in Italia, come in Gran Bretagna, Germania e Spagna, questo valore imponibile è assorbito interamente dalle franchigie, e pertanto non è dovuta imposta di successione (in Italia si pagano 336 euro di imposte ipotecaria e catastale mentre in Spagna c'è una imposta locale immobiliare). In Francia si sconta un minimo di imposta di successione (quasi 4mila euro) e in Olanda il conto sale a oltre 24 mila euro ipotizzando però — come si vede nella scheda — che i figli abbiano superato l'età per usufruire della franchigia.

Le aziende  
I legislatori fiscali dei vari Paesi guardano con attenzione le aziende che siano oggetto di successione. In Italia sono detassati al 100% i trasferimenti di imprese fatti ai discendenti ad alcune condizioni. Negli casi, invece, il valore im-

ponibile è pari al valore del patrimonio netto contabile e non si computa l'avviamento. Per contro, in Inghilterra, sia le quote di società commerciali non quotate che le imprese individuali sono esenti dall'imposta di successione, ma a condizione che siano operative da almeno due anni e che siano ancora in attività al momento del decesso dell'imprenditore. In Germania se sono oggetto di successione le aziende individuali o società non quotate si tassa il patrimonio netto contabile, anche qui senza includere l'avviamento. In Francia, infine, vi è un regime di favore per la trasmissione delle imprese familiari purché gli eredi si impegnino a non cederle prima di sei anni.

### DENTRO LA MANOVRA



### LE SUCCESSIONI: ALIQUOTE E FRANCHIGIE

Con la Finanziaria 2007 si chiude la stagione dei cambiamenti del prelievo sulle successioni e gli altri atti gratuiti. Il Dossier fa il punto su aliquote e franchigie, detassazione per la trasmissione in eredità delle aziende, nuova imposizione sul trust e vincoli di destinazione, regime per le donazioni indirette. E contiene un vademecum sulle principali regole del diritto successorio.

Le schede dei Paesi sono a cura di: Giovanni Barbara, Domenico Busetto, Anna Maria Faienza, Michele Rinaldi KStudioAssociato (KPMG), Milano

### ITALIA

#### Vantaggi per la casa, salvi i titoli di Stato

Imposta di successione o di donazione	Imposta ipotecaria	Imposta catastale
<b>Coniuge e parenti in linea retta</b>		
4% (con franchigia di 1.000.000 euro per ogni beneficiario)	2% (oppure 168 euro se si tratta di «prima casa»)	1% (oppure 168 euro se si tratta di «prima casa»)
<b>Fratelli e sorelle</b>		
6% (con franchigia di 100.000 euro)	2% (oppure 168 euro se si tratta di «prima casa»)	1% (oppure 168 euro se si tratta di «prima casa»)
<b>Altri parenti fino al 4° grado; affini in linea retta; affini in linea collaterale fino al 3° grado</b>		
6% (senza franchigia)	2% (oppure 168 euro se si tratta di «prima casa»)	1% (oppure 168 euro se si tratta di «prima casa»)
<b>Altri soggetti</b>		
8% (senza franchigia)	2% (oppure 168 euro se si tratta di «prima casa»)	1% (oppure 168 euro se si tratta di «prima casa»)

**Caso 1: patrimonio normale**  
Su un immobile di 350mila euro l'imposta di successione è 4% di 350.000 - 4.000.000 di franchigia: quindi è pari a 0. Sulla prima casa si pagano 168 € di imposta catastale e altri 168 € di imposta ipotecaria. **Prelievo totale 336 €**

**Caso 2: patrimonio consistente**  
Su un immobile di 7.400.000 € l'imposta di successione è 4% di 7.400.000 - 4.000.000 di franchigia, cioè pari a 136.000 €. Sulla prima casa si pagano 168 € di imposta catastale e altri 168 € di imposta ipotecaria. Sugli altri immobili si pagano per imposta catastale l'1% di 4.000.000, cioè 40.000 € e per imposta ipotecaria il 2% di 4.000.000, cioè 80.000 €. **Prelievo totale 256.336 €**

### FRANCIA

#### Donazione meno onerosa sotto i 70 anni

Imposta di successione o di donazione	Imposte ipotecaria e catastale
<b>Coniuge ha una franchigia di 76.000 € (*)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Fino a 7.600 €: 5%</li> <li>Da 7.600 a 15.000 €: 10%</li> <li>Da 15.000 a 30.000 €: 15%</li> <li>Da 30.000 a 520.000 €: 20%</li> <li>Da 520.000 a 850.000 €: 30%</li> <li>Da 850.000 a 1.700.000 €: 35%</li> <li>Oltre 1.700.000 €: 40%</li> </ul>	Nessuna
<b>Figli: hanno una franchigia di 50.000 € ciascuno (*)</b>	
Sette aliquote come quelle del coniuge cambiano le tre indicate qui sotto:	Nessuna
<ul style="list-style-type: none"> <li>da 7.600 a 11.400 €: 10%</li> <li>da 11.400 a 15.000 €: 15%</li> <li>da 15.000 a 520.000 €: 20%</li> </ul>	
<b>Fratelli e sorelle</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Fino a 23.000 €: 35%</li> <li>oltre 23.000 €: 45%</li> </ul>	Nessuna
<b>Parenti in linea retta fino al 4° grado</b>	
55%	Nessuna
<b>Altri parenti in linea retta e terzi</b>	
60%	Nessuna

**Caso 1: patrimonio normale**  
Ogni erede riceve il 25%. L'imponibile è 320.000 € di cui 120.000 per l'abitazione principale (20% di riduzione). Il coniuge paga 0 applicando le franchigie: 80.000 € (imponibile) - 76.000 - 4.000 (parte dei 12.500 di franchigia generale). I figli pagano 1.250 € a testa: l'imponibile per ciascuno è 14.667 € (80mila - 50mila - 12.500 - 2.833, parte franchigia generale non usata dal coniuge). **Il prelievo totale è 3.750 €**

**Caso 2: patrimonio consistente**  
L'imponibile, meno la deduzione per l'abitazione principale (20%), è 7.320.000 €, cioè 1.830.000 per erede. Con le franchigie il coniuge paga 514.470 € (1.830.000 - 76.000 - 12.500), i figli 525.800 € a testa (1.830.000 - 50.000 - 12.500). **Il prelievo totale è 2.091.870 €**

### GERMANIA

#### L'avviamento dell'azienda resta al riparo

Imposta di successione o di donazione	Imposte ipotecaria e catastale
<b>Coniuge parenti in linea retta (figli, figliastri, nipoti, genitori)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Aliquota dal 7% al 30% a secondo del valore del trasferimento/imponibile</li> <li>Franchigia: 307.000 € per il coniuge; 205.000 € per i figli; 51.200 € per gli altri parenti in linea retta</li> <li>In caso di trasferimento per successione, è prevista una speciale franchigia di sostentamento pari a 256.000 € per il coniuge, mentre per i figli (fino al compimento del 27° anno) può variare da 52.000 a 10.300 €</li> </ul>	Nessuna
<b>Fratelli, altri parenti (nipoti, matrigna, patrigno, affini), coniuge divorziato</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Aliquota dal 12% al 40% a secondo del valore del trasferimento/imponibile, con franchigia di 10.300 €</li> </ul>	Nessuna
<b>Terzi</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Aliquota dal 17% al 50% a secondo del valore del trasferimento/imponibile, con franchigia di 5.200 €</li> </ul>	Nessuna

**Caso 1: patrimonio normale**  
Nessuna imposta è dovuta perché non si superano le franchigie. L'imponibile del coniuge è 175.000 € e di ciascun figlio è 58.333 € (ipotesi di successione al 50% coniuge e 50% ai figli). **Prelievo totale: 0**

**Caso 2: patrimonio consistente**  
Su un immobile per il coniuge di 3.700.000 € l'imposta di successione è il 19% di 3.700.000 - 256.000 - 307.000 di franchigia, cioè 596.030 €. Per il primo figlio, l'imposta è pari a 185.503 €, cioè il 19% di 1.233.333 (imponibile) - 52.000 - 205.000 (franchigia). Per il secondo figlio, è 187.593, il 19% di 1.233.333 - 41.000 - 205.000. Infine, per il terzo figlio è pari a 189.550, il 19% di 1.233.333 - 30.700 - 205.000. **Il prelievo totale è 1.158.676 €.**

### OLANDA

#### Il prelievo segue i valori del mercato

Imposta di successione o di donazione	Imposte ipotecaria e catastale
<b>Coniuge, convivente registrato, figli</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Aliquota dal 5% al 27%, con una franchigia da un minimo di 147.410 euro a un massimo di 512.928 euro per il coniuge. Le franchigie per i figli variano a secondo dell'età</li> </ul>	Nessuna
<b>Parenti in linea retta (nipoti e oltre)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Aliquota dall'8% al 43,2% (con franchigia di 10.000 euro se il valore di quanto ricevuto non supera questo ammontare)</li> </ul>	Nessuna
<b>Fratelli, ascendenti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Aliquota variabile dal 26% al 53% (con franchigia di 44.090 euro per i genitori; di 10.000 euro, per gli altri ascendenti, se il valore di quanto ricevuto non supera questo ammontare e di 1.913 euro per gli altri)</li> </ul>	Nessuna
<b>Terzi</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Aliquota variabile dal 41% al 68% (con franchigia di 1.913 euro)</li> </ul>	Nessuna

Coniuge sopravvissuto: 60 anni. Figli di 24, 25 e 26 anni, tutti conviventi e residenti in Olanda

**Caso 1: patrimonio normale**  
Tutto va al coniuge superstite (350.000 €). I figli riceveranno 1/4 ciascuno solo alla sua morte. Il coniuge non paga perché l'imponibile è 87.500 € (350.000 - 262.000 dei figli) e la franchigia è 512.928. Niente franchigia ai figli: ciascuno pagherà 8.073 € (su un imponibile di 87.500). **Prelievo totale 24.219 €**

**Caso 2: patrimonio consistente**  
Vale quanto sopra. Il coniuge paga su imponibile di 1.334.072 € (1.850.000 - 512.928), con aliquote progressive, un'imposta di 298.694 €. Niente franchigia ai figli che pagheranno con aliquote progressive su 1.850.000 - 434.995 € ciascuno. **Prelievo totale 1.603.679 €**

### REGNO UNITO

#### Ai coniugi tocca il vantaggio maggiore

Imposta di successione o di donazione	Imposte ipotecaria e catastale
<b>Coniuge avente il medesimo domicilio del de cuius/donante</b>	
Nessuna tassazione sui trasferimenti tra coniugi, eccetto il caso in cui il donante sia domiciliato in Gran Bretagna e il donatario no	Nessuna
<b>Altri (inclusi figli, fratelli, altri parenti e terzi)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Imposta sulle successioni: 40% sul valore dei trasferimenti che complessivamente eccede la franchigia di 285mila sterline (circa 427mila euro) per ciascun beneficiario</li> <li>Imposta sulle donazioni: si applica, in linea di principio, secondo le regole previste per le successioni, nel caso di trasferimenti avvenuti nei 7 anni precedenti la morte. In caso di donazioni ordinarie tassate: 20% sul valore che eccede la franchigia di 285mila sterline (circa 427mila euro)</li> </ul>	Nessuna

**Caso 1: patrimonio normale**  
Nessuna imposta è dovuta, in quanto se il patrimonio è trasferito alla moglie si applica l'esenzione, mentre se è trasferito ai figli il valore del patrimonio non eccede la franchigia (semprechè questa non sia stata consumata da precedenti donazioni). **Prelievo totale 0**

**Caso 2: patrimonio consistente**  
Il coniuge superstite non paga nulla: il prelievo è di fatto rinviato a quando il patrimonio passerà ai figli. Se, per contro, l'intero asse perviene ai tre figli (che non abbiano già beneficiato di donazioni da parte del de cuius) l'imposta è dovuta nella misura del 40% sul valore del patrimonio che eccede la franchigia e cioè 7.400.000 - 1.281.000 x 40% = 2.447.600 €. **Prelievo totale 2.447.600 €**

### SPAGNA

#### L'autonomia regionale fissa 17 imposte

Imposta di successione o di donazione	Imposte ipotecaria e catastale
<b>Discendenti e soggetti adottati sotto i 21 anni</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Aliquote progressive per scaglioni (aliquota marginale corrente del 34%) con una franchigia di 100.000 € per persona</li> <li>Per le donazioni, nella Regione di Madrid, c'è una riduzione del 99% che può essere applicata se sono soddisfatti certi requisiti</li> </ul>	<b>Ipotecaria:</b> si applica un'imposta locale in caso di trasferimento (donazione /successione) di un bene immobiliare. È calcolata a seconda della data di acquisto della città nel quale l'immobile è locato (numero di abitanti eccetera)
<b>Discendenti e soggetti adottati sopra i 21 anni, coniugi ascendenti</b>	
Aliquote progressive per scaglioni con una franchigia di 100.000 € a persona	<b>Catastale:</b> nessuna
<b>Parenti in linea collaterale di secondo e terzo grado, ascendenti e discendenti per affinità</b>	
Aliquote progressive per scaglioni con una franchigia di 7.850 € a persona	
<b>Parenti in linea collaterale di quarto grado e terzi</b>	
Aliquote progressive per scaglioni nessuna franchigia	

Si ipotizza il «de cuius» fiscalmente residente a Madrid.

**Caso 1: patrimonio normale**  
Non si paga nulla: l'imponibile è azzerato dagli sconti per l'abitazione principale (95%) e dalle franchigie per i familiari (400.000 totale). **Prelievo totale 0**

**Caso 2: patrimonio consistente**  
Se ogni erede ha una quota del 25% l'imponibile è 1.850.000 € ciascuno, a cui si aggiunge il 3% (presunzione di mobilio e gioielli) e si sottraggono 95.000 € (1/4 della riduzione abitazione principale) e 100.000 € (franchigia). Sul totale di 1.710.500 € l'imposta (applicando l'aliquota progressiva per scaglioni) è 509.576 € (moltiplicata per il coefficiente di riferimento, che è 1). **Prelievo totale 2.038.304 €**

In Spagna le 17 Regioni autonome decidono ognuna per proprio conto l'imposta di successione da applicare. Su Madrid, ad esempio, le aliquote variano dal 7,65% (per importi fino a 8.313,20 €) al 34% (per importi superiori a 798.817,20 €). Il meccanismo per giungere alla quantificazione dell'imposta di successione è molto complesso (dopo aver applicato l'aliquota si utilizza un moltiplicatore che varia in funzione del rapporto tra il de cuius e l'erede). Per gli immobili è generalmente prevista una riduzione pari al 95% per l'abitazione principale. Le donazioni sono tassate come le successioni, salvo alcune differenze (ad esempio in caso di donazione non si applicano le deduzioni previste in materia di successione).